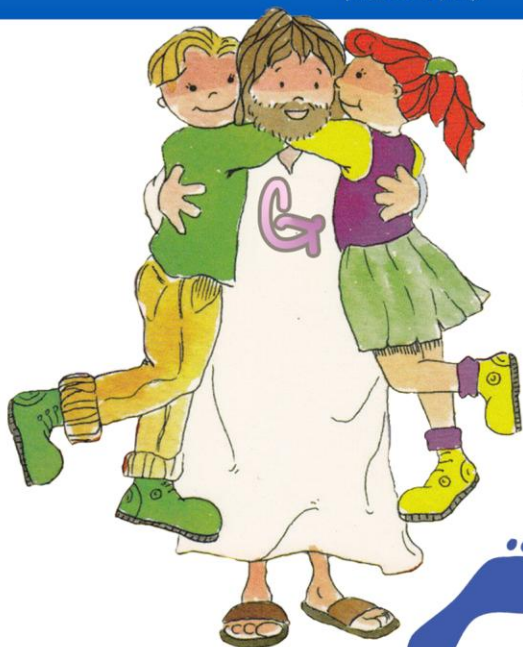


sulle tracce di Gesù



"LASCIA CHE I BAMBINI VENGA A ME"
(Marco 10, 14)



CARI GENITORI E BAMBINI...IL VIAGGIO CONTINUA...

Martedì 8 ottobre è ricominciata la fantastica avventura del Catechismo, con tutti voi, bambini e genitori, perché questa avventura ci coinvolge tutti!

Mamma, papà, ascoltate. Voi siete lo specchio nel quale i vostri figli vedono riflessa la vostra fede e nel quale attingono linfa per la loro. **Fede, o meglio, fiducia e confidenza** in una persona, il nostro magnifico Signore Gesù di Nazaret, detto il Cristo. Maggiore la lucidità del vostro specchio, maggiore l'immagine che rifletterete.

Sapete, i cristiani sono una categoria di persone, un gruppo, o meglio, un "popolo" molto singolare nel panorama delle religioni. Ha la particolarità di non adeguarsi a nessuna religione o sistema di pensiero, per quanto stupendi e perfetti possano apparire. **Vive nella storia seguendo una persona, Gesù Cristo, e ci cammina insieme da 2.000 anni.** Gesù è Colui che è vissuto in Giudea, sotto il governo di un procuratore romano, Ponzio Pilato, che è morto crocifisso un venerdì pomeriggio intorno all'anno 30, e la domenica successiva, all'alba, **E' RISORTO. Alleluia!**

Sì, Alleluia! Perché questo è il grido di giubilo che da duemila anni, in ogni luogo, i testimoni di Gesù, gli **amici di Gesù**, continuano a diffondere nel mondo.

Essi annunciano instancabilmente questo lieto evento "il vangelo", al prossimo, aprendogli le porte dell'amicizia con Dio.

Ora permettete un piccolo approfondimento di cultura cristiana. Il termine "Catechista", così come la parola "Catechismo", deriva da un verbo greco difficile da scrivere e da dire, *κατηχεῖν*, che significa "istruire a viva voce".

Il Catechista è chi "fa risuonare" (*ἠχεῖν*) il messaggio del Vangelo, ovvero "ciò che la Chiesa stessa professa, celebra, vive e prega nella sua vita quotidiana".

Definizione un tantino difficile ma spiega bene ciò che in modo molto imperfetto stiamo cercando di fare, con il vostro aiuto e con l'aiuto del Signore, noi catechisti: **trasmettere l'amicizia con Gesù vivo e presente nella nostra vita e nella vita della Chiesa ai vostri figli.**

E voi, cari mamma e papà, in tutto questo, siete la parte più preziosa: avete ricevuto da Dio la grazia di poter vivere e condividere la vostra amicizia con Dio direttamente coi vostri figli, ogni giorno.

Ancora una piccola condivisione. Ogni amicizia ha i suoi momenti intimi. Quelli con Gesù sono principalmente due: uno molto intimo, il dialogo personale con Gesù nella preghiera e nella lettura della Bibbia, l'altro sempre intimo ma più comunitario: la Santa Messa.

E quest'anno il cammino è ripreso proprio con questa tappa importantissima, quella della **Eucaristia**, la "Prima Comunione".

Cari genitori, cari (ormai) ragazzi, insieme a don Claudio, a suor Anna e a tutta la comunità parrocchiale, il **Tour operator "Maria Ausiliatrice"** augura a voi **tutti Buon viaggio.**

I Catechisti





Preparando la Prima Comunione

Cari ragazzi, nel proposito di aiutare mamma e papà a sostenervi nel cammino di preparazione alla Santa Comunione, abbiamo pensato di inserire gli argomenti che tratteremo lungo questo anno di catechismo:

Ottobre

- 8 incontro introduttivo
- 15 i pescatori del lago
- 22 la giornata di Levi
- 29 tutti sono chiamati

Novembre

- 5 "questo è il giorno del Signore"
- 12 Dio è fedele - sempre pronti
- 19 "preparate la strada al Signore"
- 26 "Sono la serva del Signore"

Dicembre

- 3 per noi nasce il Salvatore
- 10 luce che rischiarerà il cammino
- 17 *Confessioni*

Gennaio

- 7 "ti lodino i popoli tutti"
- 14 30 anni tra noi a Nazaret
- 21 un lieto messaggio per i poveri
- 28 Don Bosco

Febbraio

- 4 l'ultima cena
- 11 "sia fatta la tua volontà"
- 18 "perché cercate tra i morti"
- 25 "Alleluia! È pasqua"

Marzo

- 4 *vacanze di carnevale*
- 11 Il Signore risorto è sempre con noi
- 18 Dio Padre ci raduna intorno a Gesù
- 25 "fate questo in memoria di me"
- 29 **sabato ritiro spirituale**

Aprile

- 1 "beati gli invitati alla Cena"
- 8 annunciate ciò che avete visto e udito
- 15 *proviamo il rito*
- 22 *vacanze pasquali*
- 24 Confessione e prove 1° gruppo
- 25 **venerdì (1° gruppo)**

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

- 29 Confessione e prove 2° gruppo

Maggio

- 1 **giovedì (2° gruppo)**
- 1 **MESSA di PRIMA COMUNIONE**

La nuova squadra dei "Catechisti"

Quest'anno la squadra dei Catechisti si è rinnovata. Daniele ed Alessandra si sono trasferiti di città ("Il Signore benedica questa nuova tappa della loro vita") e si è aggiunta alla famiglia dei catechisti Alessia, che svolgerà il suo servizio nel cammino verso la Santa Comunione nella classe di Roberto.



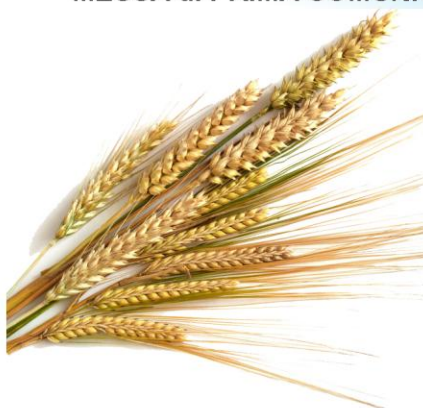
Presentazione dei Comunicandi alla Comunità parrocchiale

Domenica 3 novembre 2013, alle ore 11.00, nella celebrazione della Santa Messa, c'è stata la **presentazione del nostro gruppo**, che si prepara alla Prima Comunione, alla Comunità. L'Eucarestia è stata presieduta dal Parroco don Claudio con la preziosa presenza di Don Gianni Moriondo dell'Oratorio. Bel momento per valorizzare la presenza dei bambini all'interno della famiglia della Parrocchia di Maria Ausiliatrice. Un giorno Gesù, rivolgendosi agli adulti, disse: *"lasciate che i bambini vengano a me"*. Se ci pensiamo, questa è l'immagine del cristiano: colui che va da Gesù così com'è e con lui si intrattiene per conoscerlo e amarlo. Null'altro. Proviamo a considerare un aspetto importante. Sono richieste patenti particolari? No! Diplomi di laurea? No! Nessun diploma.

Requisiti necessari? . Solo uno: essere come i bambini, come i nostri figli.

Niente di più semplice, e questo perché è il desiderio di Gesù. Non ci sono condizioni e pregiudizi per l'amicizia con Gesù. Solo la semplicità dei bambini che sanno riconoscere e dare il massimo valore ad una persona così! Importante e unica. Questa domenica è stata speciale perché si è realizzato l'intimo desiderio di Gesù: essere avvicinato e circondato dai "bambini" suoi figli per stare con loro, con noi, tutti insieme.

Si! Domenica abbiamo vissuto l'anticipazione di ciò che ci riserverà la Prima Comunione. *"...lasciate che i bambini vengano a me"*





INTERVISTE



Le prime tappe del Catechismo trattano di come Gesù ha chiamato i suoi primi discepoli, perché stessero con lui: Pietro, Giovanni e i loro fratelli e Matteo detto Levi. I brani ci hanno suggerito un'idea: mandare i "quasi ragazzi" a "due a due", scelti di volta in volta dalle quattro classi, come "inviati speciali" del giornalino "sulle tracce di Gesù" per intervistare cristiani a noi vicini scelti tra coloro che hanno accettato di dedicare la loro vita al servizio di Dio e del prossimo.

I primi "intervistati" sono stati Don Claudio, Parroco di Maria Ausiliatrice, e Suor Anna Maria, Responsabile del servizio del Catechismo.



INTERVISTE

don Claudio

Parroco di Maria Ausiliatrice



Inviati speciali:

Elena e Antonio (classe di Roberto e Alessia)

Ilaria e Giuseppe (classe di Marilena)

**Perché hai abbandonato tutto per seguire Gesù?
Per quale motivo proprio nel cammino del sacerdozio?**

In realtà non ho abbandonato tutto. Ho lasciato qualcosa per qualcosa di più bello e di più importante. Ho scelto, ad esempio, di non avere una famiglia mia per un'altra famiglia più grande e particolare. Gesù nel Vangelo ha detto che un uomo aveva trovato un tesoro in un campo. Che cosa fa pur di avere quel tesoro? Vende tutto e con i soldi che guadagna compra quel campo dove c'è il tesoro. Io ho trovato quel tesoro in Gesù per cui meritava vendere le altre cose pur di averlo.

Quando andavo a scuola, nelle medie, c'erano delle persone che passavano tutto il tempo con noi in classe ma anche nel cortile mentre giocavamo: erano Salesiani, alcuni sacerdoti altri no. Mi colpiva molto che erano sempre contenti e felici di stare con noi. Allora ho incominciato a pensare: «perché da grande non posso fare come loro?»

Crescendo ho capito che dietro il loro modo di fare c'era Gesù.

Ho scelto il sacerdozio perché mi sembrava più completo, così potevo voler più bene a Gesù.

Vi svelo un segreto: avevo già un bell'esempio in famiglia. Mio padrino è anche lui un sacerdote, chi mi ha battezzato è un altro zio sacerdote e ho ancora altri zii sacerdoti e zie suore.

Ma forse il segreto più grande sono state le preghiere di mamma e papà.





Perché hai scelto di diventare Salesiano?

Gli esempi dei miei insegnanti mi hanno spinto a scegliere la famiglia salesiana.



Come si svolge la tua giornata feriale e festiva?

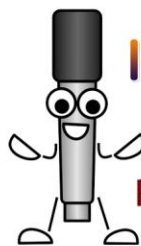
Faccio la vita da parroco. E qual è? Prego, accolgo le persone che hanno bisogno di qualche cosa o di un aiuto. Celebro i sacramenti come l'eucarestia, la confessione, i battesimi, i matrimoni e anche i funerali.

Poi vado a visitare i malati, benedire le case e tante altre cose. Ma soprattutto cerco di non dimenticarmi di Gesù pregando e leggendo la Bibbia.

E poi anch'io mangio, bevo, mi diverto, mi piace stare in compagnia. Sono felice della scelta che ho fatto.

Quante volte bisogna pregare? Gesù dice sempre, perlomeno uno ci prova.

Grazie dell'opportunità di essere intervistato da voi bambini.



INTERVISTE

suor Anna Maria
Responsabile catechismo

Inviati speciali:

Giorgia e Andrea (classe di Federica)

Ilaria e Tommaso (classe di Tereza)



Perché hai scelto proprio la famiglia di Santa Domenica Maria Mazzarello e di San Giovanni Bosco?

Perché hai abbandonato tutto per seguire Gesù? Per quale motivo hai scelto la vita consacrata?

Ho scelto di lasciare tutto per seguire Gesù perché quando ero giovane ho sentito una voce nel cuore, una chiamata, che mi diceva di seguire Dio e di seguirlo nella vita consacrata. Sono poi stata aiutata in questa scelta dal cammino di Azione Cattolica.

Ho scelto le suore salesiane di Don Bosco quando le ho conosciute presso la Basilica di Maria Ausiliatrice e mi è piaciuto il loro stile di vita





Come si svolge la tua giornata?

Levata alle ore 5.45;
mezzora per l'igiene personale e per l'ambiente.
In chiesa mezzora di meditazione e mezzora per
la Santa Messa.

Poi un'ora per la consegna dei buoni pasto per gli
alunni della scuola di Maria Ausiliatrice.

Colazione e preparazione della mensa.

Pranzo alle ore 12.30

Dopo pranzo riordino della casa.

Alle ore 16.00 preparo le aule del catechismo.

Dopodiché sono in Oratorio con i ragazzi del cate-
chismo.

Dalle ore 18.30 alle ore 19.30 preghiera della
sera.

Ore 19.30 cena.

Dalle ore 20.30 alle ore 21.30
riunione della famiglia delle
suore per la buona
notte.

Ore 21.30
ritiro nella camera.



iniziative per la veglia di Natale

Anche quest'anno si rinnova la Messa di mezzanotte
nel Teatro Valdocco in occasione del Santo Natale.
La veglia di preparazione, che inizierà alle ore 23.00
circa, sarà animata dai bambini e dai ragazzi delle
classi del catechismo. Si sta lavorando per
l'organizzazione dell'evento, ma molto dipenderà
dalla disponibilità di voi genitori. Chiediamo a coloro
che desiderano partecipare di dare conferma entro
e non oltre domenica 1° dicembre ai catechisti, al
Parroco o a Suor Anna Maria.

Per completezza d'informazione, la veglia animata
terminerà con l'inizio della celebrazione eucaristica.



PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE

Piazza Maria Ausiliatrice, 9
10152 TORINO

Tel. 011 5224655
011 5224650

parroco.valdocco@31gennaio.net
www.parrocchia.valdocco.it

L'angolo del sorriso ... dei bambini



La maestra all'alunno:
"Perché hai scritto il tuo tema con
una calligrafia così minuscola?"
"Speravo, signora maestra,
che gli errori si vedessero di meno."

Un insegnante di religione chiede ad un alunno:
"Dici le preghiere prima di mangiare?"
"No mia mamma è una brava cuoca!"

La maestra: "Pierino, fammi un esempio di frase semplice!"
"il cane abbaia vicino al parco".
"Pierino, fai una frase una un po' più corta"
E Pierino: "Bau! Bau!"

I "suggerimenti" del Papa alla famiglia

Per portare avanti una famiglia è necessario usare tre parole: **permesso, grazie, scusa. Tre parole chiave!**

Chiediamo **permesso** per non essere invadenti in famiglia. "Posso fare questo? Ti piace che faccia questo?". Col linguaggio del chiedere permesso. Diciamo **grazie**, grazie per l'amore! Ma dimmi, quante volte al giorno tu dici grazie a tua moglie, e tu a tuo marito? Quanti giorni passano senza dire questa parola, grazie!

E l'ultima: **scusa**. Tutti sbagliamo e alle volte qualcuno si offende nella famiglia e nel matrimonio, e alcune volte - io dico - volano i piatti, si dicono parole forti, ma sentite questo consiglio: non finire la giornata senza fare la pace. La pace si rifà ogni giorno in famiglia! "Scusatemi", ecco, e si ricomincia di nuovo.

Permesso, grazie, scusa! Viviamo queste tre parole in famiglia! Perdonarsi ogni giorno!

Nella vita la famiglia sperimenta tanti momenti belli: il riposo, il pranzo insieme, l'uscita nel parco o in campagna, la visita ai nonni, la visita a una persona malata... Ma **se manca l'amore manca la gioia**, manca la festa, e l'amore ce lo dona sempre Gesù: Lui è la fonte inesauribile. Lì Lui, nel Sacramento, ci dà la sua Parola e ci dà il Pane della vita, perché la nostra gioia sia piena.

Papa Francesco (26 ottobre 2013)



Benedizione delle "Statuine di Gesù Bambino"

Domenica 22 dicembre - ore 11.00



Invitiamo tutti i bambini (ma non solo) a portare in Chiesa le "statuine di Gesù Bambino" che vengono messe nei presepi che allestite nelle vostre case. Saranno benedette nella santa Messa delle ore 11.00 in Basilica. Se qualcuno non l'avesse basta che lo dica alla catechista o a don Claudio e gli verrà regalato a Messa.